

ATLETICA. ASSOLUTI A TORINO

Bencosme e Dacastello campioni

Allo stadio "Primo Nebiolo" meritati trionfi nei 400 ostacoli e nel salto in lungo



Stefano Dacastello (Fiamme Gialle) è allenato da Milvio Fantoni [GIANCARLO COLOMBO/FIDAL]



Nella foto Giancarlo Colombo/Fidal, José Bencosme allenato a Cuneo da Luigi Catalfamo

PAOLO COSTA
CUNEO

José Bencosme de Leon nei 400 ostacoli e Stefano Dacastello nel salto in lungo. Anche ai campionati italiani Assoluti di atletica leggera di Torino (stadio «Primo Nebiolo») la Granda cala i suoi assi. Erano assenti Elisa Rigaud, sta preparando in altura a Livigno l'appuntamento con i Mondiali nella marcia, ed il saluzzese d'adozione (anche allievo di Sandro Dalmilano, così come la Rigaud) Giorgio Rubino, quest'ultimo bronzo al Grand Prix di marcia di Dublino.

Ma il Cuneese è tornato a casa da Torino con due prestigiosi titoli nazionali. Grandissima soddisfazione nel capoluogo per la prova di Bencosme, nuovo «re italiano» dei 400 ostacoli. Al «Nebiolo», il giovane finanziere allenato da Luigi Catalfamo, direttore tecnico dell'Atletica Cuneo, ha conquistato l'oro con il tempo di 50"55, «bissando» il titolo nazionale Juniores conquistato la scorsa settimana a Bressanone. Partito dalla quinta corsia, il giovane di Borgo San Dalmazzo ha dimostrato grandissime doti di determinazione, rimontando nel finale Panizza (Lecco). Gioia vera per i genitori e per gli amici dell'Atleti-

ca Cuneo, guidati dal presidente Valerio Romana, che dichiara: «Per noi è un orgoglio avere scoperto e "allevato" questo bravissimo ragazzo, campione di umanità e nello sport. Grazie al tecnico Catalfamo e a tutto lo staff». Nato nel 1992 in Repubblica Dominicana, José Bencosme Reynaldo de Leon è cittadino italiano dal gennaio 2009, frequenta l'Ipsia (ha appena completato, con ottimo profitto, la quarta classe). Con la casacca dell'Atletica Cuneo da Juniores ha già fatto registrare la secon-

da miglior prestazione a livello europeo (50"48); a fine 2010 il passaggio al Gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, pur continuando ad allenarsi sulla «sua» pista del «Walter Merlo» di Cuneo. Tra il 21 ed il 24 luglio «Negi» Bencosme tornerà a vestire la maglia azzurra agli Europei Under 20 di Tallin (Estonia).

È in festa anche Alba per la nuova impresa sportiva di Stefano Dacastello, laureatosi campione italiano nel lungo maschile superando anche un certo Andrew Howe. «Dire che sono felice è poco - esulta Dacastello, anch'egli tesserato per le Fiamme Gialle -. A Tori-



no ho trovato le giuste motivazioni». Un mese fa, al meeting di Orvieto, Dacastello aveva saltato un buon 7,72, ma un problema fisico l'ha tenuto fuori dalla Coppa campioni. Lavorando con il tecnico Milvio Fantoni, l'albese ha recuperato in fretta. «Ho gareggiato tranquillo, con risultati in progressione (7,72; 7,77) sempre seguendo le indicazioni di Fantoni, presente al "Nebiolò"». Al quarto tentativo, ecco il 7,82 che, anche in assenza di vento a favore, significa l'oro (terzo individuale) davanti ad Howe. «Forse Andrew non era preparato per il lungo - conclude Dacastello - ma il suo valore l'ha dimostrato con l'oro nei 200 metri». Per l'atleta albese dovrebbe arrivare la convocazione per i Mondiali militari di fine luglio in Brasile.

Undicesima piazza per Giulia Liboà (Atletica Mondovì) nel salto in lungo (unica Junior in gara); terza nel triplo Barbara Lah, spesso ad allenarsi al campo comunale «Walter Merlo» a Cuneo; nella marcia Uomini, secondo Federico Tontodonati, altro allievo di Sandro Damilano e seconda Rossella Giordano, a lungo al Centro federale di Saluzzo.



Nella marcia
Assente
Elisa Rigaudò
ai Tricolori
argento
per
Tontodonati
(foto
Giancarlo
Colombo/
Fidal)
Sopra
Giorgio
Rubino
bronzo
al Grand prix
di Dublino



Barbara Lah

Già più volte in allenamento a Cuneo, la friulana (foto Giancarlo Colombo Fidal) è terza nel salto triplo con 13 metri e 23 centimetri

